

Montepiesi

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bologni Sergio C/C P. 001002435814

n. 10 - 11- 12

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLVIII ottobre - novembre - dicembre 2017

# S. NATALE 2017 Sarteano si trasforma nel Paese dei Presepi

In questo Santo Natale Sarteano si è trasformato nel "Paese dei presepi". L'iniziativa, che ha coinvolto tutte le Associazioni del paese a cominciare dalla Proloco, dalla Giostra del Saracino, i commercianti di "Botteghe aperte", le associazioni culturali "SarteanoViva" e "Il Lombrico", la Filarmonica, etc. e l'amministrazione comunale, ha preso spunto dal successo del piccolo museo permanente delle natività di Stefano Rappuoli che dal dicembre 2016 ha avuto quasi 8 mila presenze e dove trovano posto 110 presepi che periodicamente vengono fatti ruotare in modo che tutti siano visibili dai visitatori. Così, a partire dall'8 dicembre, con l'inaugurazione della nuova collezione del Museo dei Presepi, Sarteano si è trasformato accogliendo tantissime natività nei punti strategici del borgo. La sede della Giostra del Saracino espone un presepe monumentale di 16 metri quadrati che rappresenta la Roma dell'800 riproducendo in forma tridimensionale tre celebri quadri di Ettore Roesler Franz oltre ad altre natività. Dato in prestito dall'associazione amici dei presepi (Aiap), di cui Stefano fa parte, anche un presepe importante collocato nei locali dell'antica farmacia di Sarteano, in pieno centro storico. La sala mostre comunale contiene tutti i presepi realizzati dalle scuole. Come da tradizione, inoltre, non mancano i presepi delle cinque contrade senza contare le natività realizzate nelle rispettive vetrine dai commercianti di "Botteghe aperte" che hanno avuto il compito di organizzare e di coordina

(Segue a pag. 2)



# Alla veneranda eta' di 48 anni Montepiesi si commiata dai suoi lettori

Eh sì, cari lettori, dopo quasi mezzo secolo è giunto il momento dei saluti, senza retorica, né piagnistei, ma con la consapevolezza di aver avuto un ruolo significativo nella vita del nostro paese. Era il dicembre del 1969 quando alcuni sarteanesi, con Don Priamo e Carlo Bologni alla guida (e in parallelo alcuni cetonesi a Cetona, sotto la guida di Don Mauro) pensarono di crearmi, di fondare un "giornaletto" mensile che riportasse notizie e avvenimenti del paese, ma anche parole di vita e speranza alla comunità per voce del Consiglio pastorale. In tutti questi anni la mia redazione ha visto l'avvicendarsi di tanti amici che hanno contribuito alla mia lunga vita. Molti non ci sono più, altri sono stati portati lontano dalle vicende della vita, e altri... sono invecchiati. La tecnologia ha generato nuovi mezzi di comunicazione più rapidi e diretti che mi hanno reso forse un po'... sorpassato, anche se sono sicuro che in molte case si sentirà la mia mancanza. Ma avevo iniziato mettendo al bando i piagnistei, quindi con i saluti voglio formulare a tutti i miei lettori un augurio, quello di non dimenticare ciò che unisce e aggrega una comunità, un paese come il nostro che in questi 48 anni ho visto crescere. Per chi lo vorrà il mio archivio (anche online) rimane a disposizione, a testimonianza dei piccoli e grandi eventi che hanno fatto la storia recente della nostra comunità.

> Un fraterno abbraccio MONTEPIESI

(Segue da pag. 1)

re il tutto. Il 16 e il 17 dicembre inoltre una bella novità: un Madonnaro itinerante con le sue opere sacre realizzate nelle strade del paese.

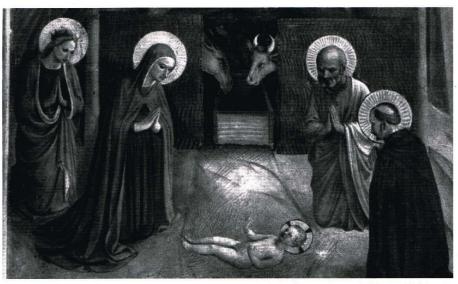
# Qual è il significato della parola "presepe"?

Il termine deriva dal latino praesaepe, cioè greppia, mangiatoia, ma anche recinto chiuso dove venivano custoditi ovini e caprini; il termine è composto da prae (innanzi) e saepes (recinto), ovvero luogo che ha davanti un recinto. Un'altra ipotesi fa nascere il termine da praesepire cioè recingere. Nel latino tardo viene chiamato cripia, che divenne poi greppia in italiano, krippe in tedesco, crib in inglese, krubba in svedese e crèche in francese. Il termine presepe è utilizzato, oltre che in Italia, anche in Ungheria, perché vi giunse nel XIV secolo quando un discendente Angiò divenne re di quelle regioni, Portogallo e Catalogna.

## Quando nasce la tradizione di allestire il presepe?

Questa usanza, all'inizio prevalentemente italiana, ebbe origine all'epoca di San Francesco d'Assisi che nel 1223 realizzò a Greccio la prima rappresentazione della Natività, dopo aver ottenuto l'autorizzazione da papa Onorio III. Francesco era tornato da poco (nel 1220) dalla Palestina e, colpito dalla visita a Betlemme, intendeva rievocare la scena della Natività in un luogo, Greccio, che trovava tanto simile alla città palestinese. Tommaso da Celano, cronista della vita di San Francesco descrive così la scena nella Legenda secunda: «Si dispone la greppia, si porta il fieno, sono menati il bue e l'asino. Si onora ivi la semplicità, si esalta la povertà, si loda l'umiltà e Greccio si trasforma quasi in una nuova Betlemme».

Nella rappresentazione preparata da San Francesco, al contrario di quelle successive, non erano presenti la Vergine Maria, San Giuseppe e Gesù Bambino; nella grotta dove era stata allestita la rappresentazione erano presenti soltanto una mangiatoia sulla quale era stata deposta della paglia e i due animali ricordati dalla tradizione.



### UN PENSIERO DI PAPA FRANCESCO SUL SANTO NATALE

"Il Natale di solito è una festa rumorosa: ci farebbe bene un po' di silenzio per ascoltare la voce dell'Amore.
Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima. L'albero di
Natale sei tu quando resisti vigoroso
ai venti e alle difficoltà della vita. Gli
addobbi di Natale sei tu quando le
tue virtù sono i colori che adornano
la tua vita. La campana di Natale sei
tu quando chiami, congreghi e cerchi
di unire.

Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l'allegria e la generosità. Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore. La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore. Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai. La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te. Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani. Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri. Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.

Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori né grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te. Un buon Natale a tutti coloro che assomigliano al Natale."

# Perché la Chiesa cattolica lo festeggia il 25 dicembre?

Con il Natale tutti i cristiani celebrano la nascita del Figlio di Dio, Gesù Cristo, che si fece uomo. L'Incarnazione del Verbo di Dio segna l'inizio degli "ultimi tempi", cioè la redenzione dell'umanità da parte di Dio. Un antico documento, il Cronografo dell'anno 354, attesta l'esistenza a Roma di questa festa al 25 dicembre, che corrisponde alla celebrazione pagana del solstizio d'inverno, "Natalis Solis Invicti", cioè la nascita del nuovo sole che, dopo la notte più lunga dell'anno, riprendeva nuovo vigore. Celebrando in questo giorno la nascita di colui che è il Sole vero, la luce del mondo, che sorge dalla notte del paganesimo, si è voluto dare un significato del tutto nuovo a una tradizione pagana molto sentita dal popolo, poiché coincideva con le ferie di Saturno, durante le quali gli schiavi ricevevano doni dai loro padroni ed erano invitati a sedere alla stessa mensa, come liberi cittadini. Le strenne natalizie richiamano però più direttamente i doni dei pastori e dei re magi a Gesù Bambino. La festa del Natale si sovrappone approssimativamente alle celebrazioni per il solstizio d'inverno e alle feste dei saturnali romani (dal 17 al 23 dicembre) Inoltre già nel calendario romano il termine Natalis veniva impiegato per molte festività, come il Natalis Romae (21 aprile), che commemorava la nascita dell'Urbe, e il Dies Natalis Solis Invicti, la festa dedicata alla nascita del Sole (Mitra), introdotta a Roma da Eliogabalo (imperatore dal 218 al 222) e ufficializzato per la prima volta da Aureliano nel 274 d.C. con la data del 25 dicembre

# DI TUTTO UN PO'

### Una persona speciale

Anche la scorsa estate Sarteano ha avuto l'onore di ospitare, come ormai da molti anni, una persona speciale che pur con i suoi 98 anni tiene ancora conferenze in giro per l'Italia. Si tratta del prof. Paolo Spigliati nato nel luglio del '19 con il quale è bello intrattenersi per ascoltarlo parlare di molti interessanti argomenti che spaziano dalla musica alla religione e alla medicina. Anche questo luglio è stato chiamato ad Abbadia San Salvatore per una dotta conferenza. Montepiesi è una delle sue letture, come si può vedere anche dall'ultimo suo libro "Il Diritto al Sapere" dell'aprile 2017 in cui fa vari riferimenti al nostro giornalino.



### Delegazione delle bandiere arancioni in visita a Sarteano.

Domenica 22 Ottobre una delegazione delle Bandiere Arancioni e giornalisti del settore turistico hanno potuto ammirare e visitare alcune perle del nostro centro storico accompagnati dall'assessore al turismo e alla cultura Flavia Rossi. La visita ha interessato il Museo Archeologico con la ricostruzione della tomba della Quadriga infernale, il Museo dei Presepi e la Sala d'Arte sacra "Domenico Beccafumi" nella Chiesa di San Martino. FOTO

### Nuovo Consiglio della Contrada di San Bartolomeo per il biennio 2017-18

CAPITANO: Nocchi Massimo VICE CAPITANO: Nizzi Luca RAPPRESENTANTE DI CONTRA-DA: Rosadini Siriano VICE RAPPRESENTANTE DI CONTRADA: Favi Gisella CASSIERE: Rossi Manola SEGRETARIO: Cioncoloni Paolo ECONOMO: Meloni Martina VICE ECONOMO: Vellati Paolo CONSIGLIERI: Brizi Osvalda, Calogero Francesco, Ciolfi Jessica, Francavilla Giuseppe, Lacarbonara Pietro, Lucarelli Elisa, Mazzetti Lori.

# 75 anni di presenza delle suore del "santo volto" a Sarteano.

La comunità delle Suore del Santo Volto ha festeggiato Domenica 15 Ottobre i 75 anni di presenza a Sarteano con una messa nella Chiesa di San Lorenzo e un rinfresco presso il Centro pastorale. Montepiesi si unisce ai rallegramenti e augura alle Suore di poter continuare per tanti anni ancora la loro attività benefica al servizio dei più bisognosi del paese.



Inaugurazione dell'istituto con le orfanelle



# Suor Marcella medaglia d'oro per le sue attività benemerite

La nostra Suor Marcella ha ricevuto lo scorso 21 ottobre la medaglia d'oro di benemerenza dalla Città di Trevi, sua città natale per aver dedicato la sua vita agli altri, prima in qualità di instancabile infermiera e poi attraverso la fondazione dell'Associazione Mani Amiche che tanto ha fatto e sta facendo per i più bisognosi del Guatemala e del Congo, insomma di quei Paesi dove le condizioni di vita sono tuttora molto difficili.

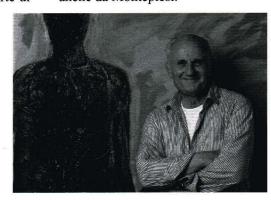
Anche Montepiesi si rallegra con Suor Marcella per questo più che meritato riconoscimento, augurandole ancora di avere davanti tanto tempo e tante energie da dedicare alla sua grande opera di bene.

(Segue a pag. 4)

# Gastone Bai alla Biennale di Milano

Grande riconoscimento al nostro artista compaesano Gastone Bai che ha partecipato dall'11 al 15 Ottobre alla Biennale di Milano presentata da Vittorio Sgarbi presso Brera Site. Gastone ha ricevuto l'attestato di selezione con la seguente menzione: "L'arte di

Gastone Bai è davvero unica e sui generis, una fusione di diversi e multiformi elementi, che attinge direttamente dal suo passato di ceramista e scultore. Le sue sono composizioni molto originali che si presentano come un meraviglioso collage di tecniche e sensazioni, espresse direttamente sulla tela. Sono paesaggi astratti in cui si esprimono i concetti di tempo, di spazio e di figura, manifestando una personalissima visione della realtà che colpisce lo spettatore in numerosi capolavori di elevato spessore artistico." Vivissime congratulazioni anche da Montepiesi.



(Segue da pag. 3)

Fu un giovane podista sarteanese a vincere la corsa a piedi più antica d'Italia che si svolse a Pienza nel settembre del 1462 per l'inaugurazione della città. Secondo arrivò un giovane pientino piangente per la mancata vittoria. Il nostro concittadino ebbe in premio un' oca viva donata dal Papa Pio II, zio del papa sarteanese Pio III. La corsa e la vittoria sono documentate dai "Commentarii" di Pio II.

Un negozio inglese di calzature di alta moda vende un modello di scarpe da uomo chiamato "Sarteano" a 349 sterline. C'è anche un modello "Pienza" che costa 100 sterline di meno. Che paese elegante!!

Domenica 4 Giugno l'Arciconfraternita di Misericordia ha organizzato la 49° FESTA DELL'ANZIANO a cui sono stati invitati i 502 ultraottantenni del paese.

60 erano gli anziani presenti fra i quali sono stati festeggiati Leone Carmela (la donna più anziana) e Dino Faleri (l'uomo più anziano), insieme alla coppia con più anni di matrimonio: Maccari Fulvio e Nardi Marisa, sposati il 18.9.1954.

# Un ricordo sulla mia nonna, la Maestra Ciani

Ringrazio il Monte-Piesi nelle persone che lo rappresentano e che lavorano per comporre le linee distintive di un paese che ha valori radicati e condivisi. La Maestra Ciani era anche una mamma ed una nonna. Questi ruoli li ha rappresentati in modo vivo e significativo tanto da lasciare un ricordo nelle persone che ha incontrato. La mia nonna ha sempre amato questo paese con tutto il suo cuore e credeva in ciò che faceva. E' sempre stata ricambiata e rispettata dai sarteanesi per la sua capacità di condividere le emozioni, per il suo umorismo e l'importanza di vedere sempre il lato positivo delle cose, impegnandosi perché fosse più raggiungibile la felicità.

Ciò che era e che ha significato per la nostra famiglia è custodito nel profondo del mio cuore e ciò che si tramanderà sarà il filo rosso tra nonni, genitori e figli. Da cristiani, ma è un pensiero condivisibile da credenti e non credenti che riconoscono il valore dell'identità della persona, abbraccio il pensiero di Papa Francesco che afferma: "la morte non è, grazie a Dio, l'ultima parola, perché l'uomo è destinato ad una vita senza limiti che ha la sua radice ed il suo compimento in Dio".

Voglio ricordare la mia nonna Lia, per la gioia, le risate, le chiacchiere e le confidenze che ho potuto scambiare con lei. Una grande donna dalla quale la mia mamma ha ereditato il meglio, così da mostrarlo a sua volta. Per il mio babbo è stata la "signora" generosa, elegante ed attiva che insieme a mio nonno lo hanno amato come un figlio. Ed a ragione.

Avevi, cara nonna, le valigie pronte da diverso tempo ed eri in comunione con tutti noi e con questo luogo tanto amato Sarteano, che non ti ha perso, infatti, come dice Sant'Agostino: "Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in Colui che non si perde mai".

Grazie, Marta

Mia nonna è venuta a Sarteano nel 1956. Ha vissuto in questo paese nell'amore, in famiglia e fra la gente. Ha sempre saputo adattarsi a ciò che il tempo modificava nella sua vita. Ha visto crescere sua figlia, ha perso il marito, ma sempre con coraggio e tenacia ha proseguito nella sua strada. Ha sapu-

to godere di tutto quello che aveva e viveva in quel momento con la saggezza dell'amore a Dio ed alla vita. Ha sempre amato noi familiari e tutti coloro che aveva vicini ed a cui sapeva riconoscere i tanti doni nascosti. E' stata maestra non solo a scuola, con la grammatica e le tabelline, ma anche con insegnamenti del cuore ed ancora oggi nel pensiero dei sarteanesi c'è tanto di lei come esempio di donna buona e generosa.

Marianna Franci

# IERI E OGGI

(tratto da "il Bollettino Salesiano")

Ieri essere "matto" era un disonore, oggi lo è essere "grossi".

Ieri i baci erano brevi, l'amore lungo. Oggi i baci sono lunghi, l'amore è breve.

Ieri si diceva "la mia maestra". Oggi si dice "la mia auto".

Ieri ognuno aveva la sua faccia. Oggi tanti hanno la faccia ciclostilata.

Ieri si diceva "la vita è un lampo". Oggi si potrebbe dire "la vita è un tuono".

Ieri i giornali si leggevano. Oggi si guardano. Ieri "gente" e "uomini" pareggiavano. Oggi la "gente" è tanta, gli "uomini" pochi.

Ieri solo gli asini si parlavano tirandosi calci. Oggi è moda anche tra ali uomini.

Teri si conosceva il "valore" delle cose. Oggi si conosce solamente più "il prezzo".

Per andare avanti, quindi, sarebbe meglio tornare indietro.

# Stato dei lavori dell' ex ospedale al mese di novembre



# Numero 1 di Montepiesi del 18 dicembre del 1969



SARTEANO 53047

Direttore respons d. m. tranci

spedizione in abbonamento postale gruppo III

notiziario mensile

MONTEPUL SIANO Trib delf 18 - X11 - 19# 9 N. 151

BUON NATALE di tutto cuore !

Lo ripetono a voi un gruppo di persone che insieme ai Parroci si sentono a Voi vicine. Con questo giornaletto, che non ha pretese, vorrebbero presentarvi pro blemi e notizie che hanno un peso nell'iquieto mondo d'oggi, per parlarne insie me e insieme cercarne una possibile soluzione.

Nel vecchio nome della montagna che li accomuna, CETONA e SARTEANO intendono man tenere un cordiale scambio di notizie anche con i loro figli sparsi per tutta Italia e fuori.

'MONTEPIESI' intende uscire regolarmente all'inizio di ogni mese. Vogliatelo ac cogliere come una voce amica e fetegli sapere il vostro giudizio, il vostro con siglio..... e l'indirizzo di chi, senza volerlo, ha dimenticato.

BUON ANNO I BUON NATALE ! NEL NOME DEL SIGNORE !

la redazione



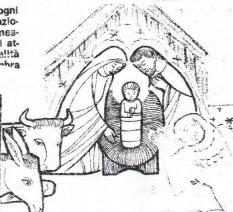
La nascita di un bambino è sempre una festa di gentilezza e di speranza.

L'attesa di un Salvatore, di una luce è nel fondo, di ogni cuore umano e certo di ogni religione, ma non credo che in nessuna nascita e in nessuna religione sia stato messo così forte l'accento sull'ideale di pace, come nella nascita di Gesù coi coro degli angeli che annunciano pace agli uomini e, aggiungono, di buona volontà.

Si tratta della pace del cuore di ogni creatura singola e insieme di ogni nazione e di tutte le nazioni. L'accento è messo sulla volontà che è le base di ogni attività morale, più che sulle altre qualità dell'essere umano. E queste molto significativo.

Per chi crede poi, la venuta di Gesù sulla terra non è soltanto l'incarnazione del divino, la possibilità, quasi, di toccare con mano il divino, la realizzazione di una grande idea vicina ma insieme anche lontana da noi, ma è anche la testimonianza di una fede, la quale ci dice che si deve avere pace, amicizia con tutti gli uomini, cioè amore, e non soltanto son quelli che ci sono vicini per legami di sangde, con quelli che ci hanno fatto del bene, ma anche per gli indifferenti, gli ignoti, anzi amore anche per i nemici, per quelli che ci hanno fatto del male.

Amare i nemicl, amare chl ci ha fatto male, questa per me è già testimonianza di una cosa che non è più umana, che è quasi antiumana e certo superumana,







L'ARGOMENTO DEL GIORNO

LA SCELTA DI QUESTA TESTATA

E MOTIVATA DALLA CONSTATAZIONE
CHE DA QUALCHE ANNO A QUESTA

PARTE IL NOSTRO COMUNE, PUR
NON AVENDO ABBANDONATO IL
SVO ASPETTO D'UN TEMPO, E HA.

TURO PER INCAMMINARSI VERSO
IL 2000.

UNA COSA BALZA IN EVIDENZA:

UN MUCCHIO DI ATTIVITÀ SORGONO,

IMPRIMENDO AL NOSTRO PRESE

UNA VITALITÀ NUOVA —

ABBIAMO QUINDI RITENUTO DP
PORTUNO ASSECONDARE TALE

PROCESSO CON L'INTERVENTO

DI QUESTO PERIODICO —

NEI NOSTRI INCONTRI MENSILI

CI PROPONIAMO DITRATTARE

ARGOMENTI E RIFERIRE NOTIZIE

DI SARTEANO, AVGURANDOCI

CHE NON DELUDANO LE VOSTRE

ASPETTATIVE —

SE VI RIVSCIREMO AVREMO CON-

SEGUITO IL MOSTRO OBBIETTIVO

LA REDAZIONE

# Il nome della nostra montagna

I documenti più antichi la chiamano "Mons Aspesulamus" poi, al tempo di S.Francesco, "Monte Pessolano".
Durante l'alto Medio Evo, dal nome "Pessolano" derivò "Monte Pisi"e, più frequentemente, "Monte Piesi".
Dopo che un lodo della Repubblica di Siena pose fine a un sanguinoso e lungo conflitto fra Sarteano e Cetona fissando il confine sullo spartiacque, la montagna non ebbe più un nome ben determinato.
Nel 1700 i moderni geografi la chia marono Monte Cetona.

Periodo effervescente nella vita scolastica del nostro paese. Su proposta della Direttrice Didattica, é stato costituito un Comitato genitori dei bambini delle elementari allo scopo di affrontare i più pressanti problemi organizzativi della scuola di base, in collaborazione con la autorità scolastiche e comunali. Si è cominciato dalle difficoltà più grosse e attualizi turni pomeridiani e il trasporto degli alunni. I membri del Comitato sono partiti in quarta e hanno già prospettato una soluzione pratica al

I membri del Comitato sono partiti in quarta e hanno già prospettato una soluzione pratica al primo ostacolo: l'Amministrazione Comunale affitterà e appronterà 5 locali reperiti presso l'Istituto S. Maria Goretti.

Si elimineranno così gli inconvenienti dium turno pomeridiano mutilato nel tempo e poco redditizio nel profitto. Per ovviare all' altra difficoltà è stato fissato un incontro dei genitori interessati e del Patronato scolastico per chiarire le singole situazioni e rendere il servizio di trasporto più efficente. I precedenti incontri sono stati densi di interventi e dibattiti. Ognuno ha detto la suaz molti hanno parlato con serietà e convinzione di ogni possibilità di dare più e meglio ai fanciulli; altri hanno frainteso e parlato di casi particolari; ma tutti hanno mostrato la sincera volontà di preparare un futuro migliore agli uomini di domani.



-NON E COLPA SUA, HA PERBUTO MOLTO . TEMPO AD ASPETTARE LO SCUOLABUS! -

# LEGGETE GRATIS

PRENDENDO LIBRI IN PRESTITO
al Centro Sociale di Educazione
Permanente - Corso Garibaldi 88

# TIRITERA DEL BUON Natale

Vola, vola, filastrocca, mentre fuor la neve fioces, a portare auguri tanti. gai, lieti ed abbondanti, anch'al Primo Cittadino e con fare birichino chiedi un dono per Natale: faccia toglier quel segnale lì davanti a S.Francesco, tempio antico e secentesco!

Vola, vola e porta auguri, numerosi e duraturi, ai Dottori e al Farmacista, che restando sempre in pista. con il microbo spaziale (pernicicso e assai letale) hanno fatto "tribbiatura": lor beati finché dura!!!

220000000000

\*\*\*\*\*

Vola, vola e porta auguri, or in tempi alquanto duri, alla fervida Pro-Loco, che si adopera non poco, perché i nostri commercianti, poco "larghi" e ben pensanti verse questa Associazione, che lavora pel "Concone", corsan svelti tutti in schiera

-senza attendere preghieraa far gran sottoscrizioni

00000000000 Augurale filastrocca,

e munifiche oblazioni.

nel tuo giro, infine, tocca sia i lontani che i vicini sarteanesi cittadini; un augurio al "Montepiesi": viva almen dodici mesi !!!

STATISTICA POVENDLE

Fiocchi azzurri e rosa

Aggravi Luca, Burani Barbara,

Roncolini Giancarlo.

Ricordiamoli nel Signore

Borgna Maria, Mannucci Santina.

Paolucci Paolo, Semplicini Maria.

ABITANTI 39I0

IMMIGRATI I8

EMIGRATI 24 CONSTGLIO PASTORALE

# Che ě?

E' un organismo che rappresenta tutti i membri del popolo di Dio (cioé della Chiesa) per trat tare tutti i problemi che riguardano fede, culto e carità.

Un paragone?

Come il Consiglio Comunale riguarda i problemi della comunità relativi alle questioni materia li, il Consiglio Pastorale fa altrettante per i problemi dello spirito.

The ha fatto finora il Consiglio Pastorale di barteano?

Ha mosso i primi passi, mettendo a fuoco le que stioni più importanti. Ha realizzato già molte iniziative, fra le qualis

a) una festa delle persone anziane

b) la visita a tutte le famiglie delle campe gne per parlare delle novità della Chiesa

c) l'uscita di....questo giornalino! Che si propone di fare Molta carbe é stata..... messa al fucco, Le iniziative progettate vi saranno illustrate personalmente in un'assemblea generale del "popelo di Dio" che si terrà - si spera ai primi del 1970 in una Chiesa di Sarteano.

# LE NOTIZIE

\* L'ex Centro di Lettura, trasformato dal Ministero della Pubblica Istruzione in Centro Sociale di Educazione Permanente é stato trasferito dai locali delle scuole elementari in Corso Garibaldi 88. Presso il Centro possono essere presi gratuitamente in prestito romanzi e li bri di vario genere letterario. Gli studenti vi possono trovare enciclo pedie e pubblicazioni per ricerche. Per il servizio di biblioteca il Centro é aperto nei giorni di lunedi, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle ore 20.

Con recente delibera, approvata dalla G.P.A., l'Amministrazione Comunale ha preso la bella iniziativa di costituire un fondo di L. I.200.000 per la concessione di contributi nelle spese per i libri di testo, trasporti e soggiorno alle famiglie di studenti meritevoli e bisognosi che frequentano la Scuola Media e gli Istituti superiori.

Nelle aree e strade pubbliche del nostro Comune, dove c'é deficienza di alberature, saranno messe a dimora oltre 200 piante conifere prelevate dal rimboschimento di Solaia. In alcune zone i lavori sono già ultimati, in altre inizieranno a primavera.

# SARTEANO

### IL CORDOGLIO DEL SINDACO

«PUNTO DI RIFERIMENTO IMPORTANTE PER LA NOSTRA COMUNITÀ. PROTAGONISTA DELLA RINASCITA DELLA GIOSTRA DEL SARACINO NELL'82 E FRA I FONDATORI DEL NOTIZIARIO LOCALE MONTEPIESI»

# E' scomparso Carlo Bologni Il paese piange il suo farmacista

# Un mestiere che la storica famiglia si tramanda da generazioni

«SIAMO farmacisti da generazioni, attenti alle nostre radici». Così Carlo Bologni amava descriversi quale figura storica e stimata del «vecchio» farmacista di paese. Si è spento all'età di 89 anni. Una vita spesa nel migliorare la propria professione intesa sempre come servizio agli altri e rivolta al bene della sua famiglia e dei suoi concittadini. Nato nel 1928 si era lau-

Carlo Bologni è

morto all'età di 89

anni. Persona stimata

e grande cultore della storia locale

reato nel 1950 e aveva preso la direzione della Farmacia il 10 Gennaio 1951. Aveva poi ricomprato quindi la Farmacia stessa del padre Mario e dello zio Giulio nel novembre 1962 e tuttora ne era titolare. Amava sottolineare che aveva deciso di lasciare, dopo la nascita di un nuovo punto più moderno e funzionale, «quella storica, proprio nella piazza principale

di Sarteano». Era un grande estimatore e cultore della storia locale e della storia delle radici della sua professione: «E' stato un punto di riferimento importante per la nostra comunità - sottolinea il cordoglio Francesco Landi Sindaco di Sarteano - protagonista della rinascita della giostra del Saraci-no nell'82 e fra i fondatori del notiziario locale Montepiesi».



Fin dal 1800 a Sarteano la famiglia Bologni ha esercitato questo mestiere; tant'è che le scaffalature della Farmacia, così come è stato ricostruito dallo stesso Carlo Bolo-gni e scoperto grazie alla sua pas-sione di storico, sono del 1833. Il 13 Ottobre del 2003, per meglio rispondere alle mutate esigenze del servizio, l'attività si è trasferita nei nuovi e più spaziosi locali, in Via del Bagno Santo. L'antico locale è ora museo della farmacia storica stessa. Le fotografie che seguono le vita della Farmacia dai primi del 1800 ad oggi sono ben conservate in un album, e così è dei documenti che le precedono e le accompagnano. Insomma Sarteano ha perso una figura molto stimata ed amata e veramente un profondo conoscitore della storia locale. Da alcuni mesi era rimasto vedovo e lascia i tre figli Maria Letizia, Federica e Sergio. Profondo cordiglio è stato appunto espresso dal Sindaco Francesco Landi a nome della comunità a tutta la famiglia.

Anna Duchini

Quando muore una persona viene in genere naturale tesserne le lodi, e così è stato anche per il nostro babbo, di cui sono state ricordate da tantissima gente le grandi qualità. Il babbo era infatti una persona fuori dal comune, ma non era perfetto, anche lui aveva difetti e piccole manie proprio come tutti noi. Ci piace però sottolineare due delle caratteristiche che lo distinguevano: la bontà e la tenacia. La prima perché difficilmente in vita sua ha agito pensando solo a se stesso o al suo tornaconto personale; la seconda è quella che lo ha spinto a combattere tante battaglie, alcune perse, come quella per evitare la chiusura dell'Ospedale, alcune vinte, come l'innalzamento della croce sul Monte Cetona, la rinascita del Saracino, la riapertura del Teatro, la Filarmonica e la prosecuzione del Montepiesi fino a quando non si è dovuto arrendere.

La sua tenacia talvolta sfociava nel-

la testardaggine: per esempio ricordiamo l'ansia con cui noi di famiglia affrontavamo negli ultimi anni il 15 agosto perché lui si ostinava a voler mettersi in costume per il corteo del Saracino, anche sotto il sole cocente.

Questa tenacia gli ha permesso di vivere così una vita veramente piena. Fin da ragazzo ha sfruttato ogni momento per fare tante cose per sé e per gli altri: il giornalino del Collegio dove ha trascorso gli anni della guerra, lo scoutismo, il tennistavolo, gli scacchi, l'Azione Cattolica, nei quali ha avuto sempre ruoli di rilievo.

Fra gli insegnamenti che ci ha lasciato ci vengono in mente, così di getto, quello di vivere con sobrietà, tolleranza, rispetto per chi ha opinioni diverse dalle nostre, cercare sempre le ragioni anche dove ci sembra che prevalgano i torti, riconoscere e ironizzare - come spesso lui faceva - sui propri difetti. Ma sarebbe troppo lungo elencare tutte le volte che il babbo ha indelebilmente segnato la nostra vita con un piccolo o grande insegnamento.

In particolare ci ha trasmesso il valore degli affetti e dell'amicizia, e ce l'ha dimostrato tenendo insieme, per ben 76 anni, il gruppo di amici di Chiusi di "Padre Lucio". Amici fin da ragazzi, ai tempi degli scouts, amici che sono diventati uomini, e uomini di fede, spiritualmente uniti nonostante la vita li avesse condotti in luoghi anche molto

Insieme, fisicamente o con le parole, anche per l'ultimo saluto. Chi ha potuto, nonostante l'età e gli acciacchi, gli è stato vicino con sincero affetto, commozione e gratitudine.

Grazie a tutti, grazie ai compaesani, grazie a chi ci ha detto: "il vostro babbo ci ha arricchiti tutti con il suo esempio".

Grazie babbo.

Federica, Sergio e Marialetizia

# Raccogliamo correttamente l'olio alimentare esausto

Sei Toscana, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha attivato la raccolta dell'olio alimentare esausto (quello utilizzato in cucina per la preparazione del cibo). Da ottobre è a disposizione dei cittadini il box automatizzato Olly posizionato accanto alla Coop. Il nuovo servizio, denominato progetto Olly®, ha lo scopo di intercettare questo particolare rifiuto che, se non smaltito correttamente, può creare danni ambientali molto significativi: basta infatti un litro d'olio alimentare esausto per rendere non potabile un milione di litri d'acqua, una quantità che potrebbe dissetare circa 140 persone per 10 anni. D'ora in poi sarà quindi possibile conferire in modo corretto il proprio olio alimentare esausto domestico servendosi del box automatizzato Olly dove, attraverso la Olly card, è possibile prelevare uno dei bidoncini gialli ermetici della capienza di tre litri da utilizzare per la raccolta. Quan-

do il bidoncino sarà pieno di olio usato l'utente potrà riportarlo al box dove potrà reperirne uno vuoto e pulito. Le circa 280.000 tonnellate di oli esausti da cucina prodotte in Italia, di cui oltre il 50% da utenze domestiche, finiscono ancora oggi in gran parte nel lavandino comportando un incremento dei costi di depurazione del sistema fognario a carico delle amministrazioni locali. Attraverso il suo recupero, invece, questo rifiuto può avere nuova vita nel biocarburante, con una riduzione del 70% delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, nella cogenerazione, con lo sfruttamento dell'energia termica prodotta dal sistema, o nella produzione di bioasfalto. E' possibile richiedere la Olly® card all'Ufficio Ambiente del comune di Sarteano, in Corso Garibaldi n.7, il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 17, oppure chiamando il numero verde di Eco. Energia 800 589

# Le terre e il cielo dell'abbazia di Spineto

Premio internazionale per l'Ecologia Umana a Sarteano

Due lezioni da parte di Carlo Maurizio Modonesi e Andrea Margaritelli hanno segnato le coscienze e la mente di chi ha assistito alla cerimonia del premio sull'ecologia umana - consegnato nel pomeriggio di sabato 21 ottobre al Teatro degli Arrischianti di Sarteano poi proseguita all'Abbazia di Spineto. Oltre alla signora Marilisa Cuccia, ideatrice dell'iniziativa, ha consegnato i riconoscimenti l'assessore Flavia Rossi, che ha posto l'attenzione su quanto il Comune di Sarteano sta facendo sul piano dell'ecologia e della qualità della vita. Numerosi sono progetto in atto, a partire da Sarteano Living, dal quale prendono spunto tante iniziative: Piedibus, "Puliamo il mondo", il riciclo degli olii esausti, la casina dell'acqua, l'ampliamento della stazione ecologica, la raccolta differenziata, l'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo.

Al Teatro degli Arrischianti, Modonesi (docente proprio di ecologia umana) ha tenuto una lectio magistralis per conto di Vittorio Parisi, di cui è stato allievo, che, per motivi di salute, ha seguito in diretta streaming. La sua è stata una impietosa analisi sul rapporto che si è interrotto di un ciclo naturale virtuoso tra uomo e natura: una vita artificiale e dannosa, che ha spopolato le campagne (la maggioranza della popolazione vive in città) e un interrotto un rapporto virtuoso tra uomo e terra, ormai abbandonata alle macchine e ai pesticidi, agli allevamenti in batteria (solo il 2% della popolazione mondiale si occupa di agricoltura). Una situazione che genera falsi bisogni, consumi che esauriscono le risorse, inquinamento, uso di sostanze nocive alla salute.

L'idea del premio "Le terre e il cielo dell'Abbazia di Spineto", dedicato
all'ecologia umana, nacque nel 2012.
Ogni appuntamento del premio è l'occasione per lanciare un messaggio che
non parte dall'alto delle Istituzioni, ma
dal basso, da una piccola realtà privata
come l'abbazia di Spineto - custode da
secoli dell'ambiente che la circonda con lo scopo di contribuire a creare una
nuova consapevolezza. E per il prossimo anno, il premio viene anticipato a
marzo, in concomitanza con un importante evento scientifico in programma
proprio all'abbazia.

# **ORARIO CASTELLO**

tel. 057820530 e 3346266850 info@clanis.it 15 aprile - 30 giugno: tutti i giorni tranne il lunedì 10,30-13,00 / 15,00-19,00

1 luglio - 31 agosto: tutti i giorni tranne il lunedì 10,30 - 19,00

1 - 30 settembre: tutti i giorni tranne il lunedì 10,30-13,00 / 15,00-19,00 La biglietteria chiude 20 minuti prima dell'orario di chiusura.

# ORARIO MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

tel. 0578269261 info.museo@comune.sarteano.si.it 1 aprile - 30 ottobre: tutti i giorni tranne il lunedì 10,30-12,30 / 16,00-19,00

> Periodo invernale: da ottobre a maggio: sabato e domenica 10,30-12,30 / 16,00-18,00

# ORARIO SALA D'ARTE DOMENICO BECCAFUMI CHIESA DI SAN MARTINO

tel. 0578269212

cultura@comune.sarteano.si.it Periodo estivo, a giugno e a settembre: venerdì, sabato e domenica 10,30-12,30 / 16,00-18,00

a luglio e ad agosto: tutti i giorni tranne il lunedì 10,30-12,30 / 16,00-18,00

Periodo invernale, da ottobre a maggio: sabato e domenica 10,30-12,30 / 16,00-18,00

# ORARIO MUSEO PRESEPI DAL MONDO

tel. 333 6186737

ore 17,30 - 19,30 museo permanente aperto tutti i giorni

# **BIBLIOTECA COMUNALE**

Orario di apertura: Mattino: mar. mer. ven. e sab. ore 10,30 - 12,30 pomeriggio:lun. mar. gio. e sab. ore 16,00 - 19,00

> Contatti e Orari: Sarteano (Siena) Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211 biblioteca@comune.sarteano.si.it

# **MONTEPIESI - METEO 2017**

### **MESE DI AGOSTO**

mm. di pioggia **12** (totali)

Temp. min. +15° (12,14,23/8) Temp. max. +40° (3,4/8)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+20	+39	S	-	
2	+22	+39	S		
3	+23	+40	S		
4	+23	+40	S		
5	+24	+38	S		
6	+22	+37	S		
7	+21	+37	S		
8	+20	+35	S		
9	+23	+35	S	-	
10	+24	+34	S		
11	+18	+27	P.C		
12	+15	+24	C	12	
13	+16	+29	P.C		
14	+15	+32	S		
15	+17	+33	S		
16	+18	+35	S		
17	+19	+36	S		
18	+20	+36	S		
19	+20	+34	S	8.5	
20	+19	+27	S		
21	+17	+28	P.C		
22	+16	+29	S		
23	+15	+32	S		
24	+16	+34	S		
25	+18	+35	S		
26	+18	+36	S		
27	+19	+37	S		
28	+20	+36	S		
29	+19	+33	S	-	
30	+18	+35	S		
31	+20	+33	S		

Temperatura minima più bassa 15°(i giorni 12, 14, 23), seguita da 16° (i giorni 13 e 22)

Temperatura minima più alta 24° (i giorni 5 e 10), seguita da 23° (i giorni 3, 4, 9) Temperatura minima media: 19,1°

Temperatura massima più alta: 40° (i giorni 3 e 4), seguita da 39° (i giorni 1 e 2) Temperatura massima più bassa: 24° (il giorno 12), seguita da 27° (i giorni 11 e 20)

Temperatura massima media: 33,7°

Pioggia caduta: mm 12 (il giorno 12)

Il cielo è stato coperto giorni 1, parzialmente coperto giorni 3, sereno giorni 28.

### **MESE DI SETTEMBRE**

mm. di pioggia **72** (totali)

Temp. min. +8° (20/9)

Temp. max. + 40° (3,4/9)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve
1	+16	+25	C	24	-m ca
2	+17	+24	C		
3	+13	+22	P.C		
4	+10	+27	S		
5	+13	+28	S		
6	+15	+26	P.C		
7	+16	+28	P.C		
8	+14	+26	C		
9	+15	+24	P.C		
10	+14	+20	C	25	
11	+15	+21	C		
12	+13	+24	S		
13	+12	+25	S		
14	+13	+25	S		
15	+16	+24	P.C		
16	+17	+23	C	10	
17	+13	+21	C		
18	+11	+22	P.C	11	
19	+11	+17	P.C	2	
20	+8	+20	S		
21	+9	+22	S	-	
22	+10	+24	S		
23	+11	+24	S		
24	+11	+23	P.C		
25	+10	+22	P.C		
26	+12	+20	C		
27	+10	+23	P.C		
28	+11	+24	S		
29	+10	+22	P.C		
30	+11	+21	P.C	- 1	

bassa: 8°(il giorno 20), seguita da 9° (il giorno 21)
Temperatura minima più alta: 17° (i giorni 2 e 16), seguita da 16° (i giorni 1, 7, 15)
Temperatura minima me-

Temperatura minima più

Temperatura minima media: 12,5 °

Temperatura massima più alta: 40° (i giorni 3 e 4), seguita da 39° (i giorni 1 e 2) Temperatura massima più bassa: 24° (il giorno 12), seguita da 27° (i giorni 11 e 20)

Temperatura massima media: 23,2°

Pioggia caduta: mm 72 (i giorno 1,10,16,18,19) Il cielo è stato coperto giorni 8, parzialmente coperto

giorni 12, sereno giorni 10.

### MESE DI OTTOBRE

mm. di pioggia **2** (totali)

Temp. min. +6° (23,28,31/10)

Temp. max. +26° (15,16/10)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+11	+19	P.C	-	
2	+10	+22	P.C		
3	+11	+21	P.C.		
4	+12	+25	P.C		
5	+11	+25	S		
6	+13	+23	P.C	2	
7	+9	+19	S		
8	+10	+20	C		
9	+8	+21	P.C		
10	+10	+20	P.C		
11	+9	+24	S		
12	+10	+22	S		
13	+11	+23	P.C		
.14	+10	+25	S		
15	+9	+26	S		
16	+9	+26	S		
17	+10	+25	P.C		
18	+9	+24	S		
19	+9	+21	S		
20	+9	+23	S		
21	+10	+21	P.C		
22	+12	+22	P.C		
23	+6	+18	P.C		
24	+8	+21	P.C		
25	+10	+20	S		
26	+8	+24	S		
27	+9	+20	P.C		
28	+6	+18	S		
29	+8	+17	P.C		
30	+7	+18	P.C	1	
31	+6	+19	S		

Temperatura minima più bassa: 6°(i giorni 23, 28 e 31), seguita da 7° (il giorno 30)

Temperatura minima più alta: 13° (il giorno 6), seguita da 12° (i giorni 4 e 22)

Temperatura minima media: 8,4°

Temperatura massima più alta: 26° (i giorni 15 e 16), seguita da 25° (i giorni 4, 5, 14, 17)

Temperatura massima più bassa: 17° (il giorno 29), seguita da 18° (i giorni 23, 28 e 30)

Temperatura massima media: 21,6°

Pioggia caduta: mm 2 (il giorno 6)

Il cielo è stato coperto giorni 1, parzialmente coperto giorni 16, sereno giorni 14.

Servizio fondato da PRIMO MAZZUOLI Osservatore ALFREDO MAZZETTI

# STATISTICHE

(Agosto 2017)

**NATI:** 1 (F. 1) **DECEDUTI:** 9 (M. 4 F. 5)

MATRIMONI: 3 (1 civile, 2 religiosi)

IMMIGRATI: 13 (11 da altri Comuni italiani; 2 dall'estero) EMIGRATI: 17 (16 in altri Comuni italiani – 1 all'estero) POPOLAZIONE: 4719

## (Settembre 2017)

**NATI:** 1 (F. 1)

**DECEDUTI:** 5 (M. 2 F. 3)

MATRIMONI: 4 (2 civili, 2 religiosi)

IMMIGRATI: 9 (8 da altri Comuni italiani; 1 dall'estero) EMIGRATI: 10 (9 in altri Comuni italiani – 1 all'estero) POPOLAZIONE: 4714

(*ottobre* 2017)

**NATI:** 2 (F. 2)

**DECEDUTI:** 3 (M. 1 F. 2)

MATRIMONI: 2 (2 civili)

IMMIGRATI: 14 (11 da altri Comuni italiani; 3 dall'estero) EMIGRATI: 9 (8 in altri Comuni italiani – 1 all'estero)

**POPOLAZIONE:** 4718

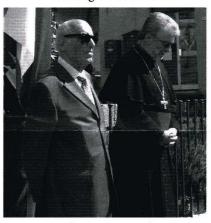
Lo scorso 12 novembre ci ha lasciati

### **DINO FALERI**

Non c'è bisogno di tante parole per ricordare una persona molto conosciuta e benvoluta non solo dai Sarteanesi. Nella sua lunga vita Dino infatti ha fatto di tutto per contribuire attivamente a lasciare un mondo migliore di come lo aveva trovato, impegnandosi in molteplici attività. Era un uomo eclettico. Da giovane partecipò con grande determinazione alla lotta partigiana i cui ideali lo hanno accompagnato tutta la vita insieme ad una fede

testimoniata. Infatti Dino si è sempre
impegnato per il
bene comune, oltre
che nel lavoro, anche
come consigliere comunale, poi assessore, fratello attivo
della Misericordia e
dell'AVIS, attore nella compagnia degli
Arrischianti prima
ancora che fosse riaperto il Teatro, dirigente della contrada

di S. Andrea e appassionato collaboratore della Giostra del Saracino per la quale dipinse anche molti palii, l'ultimo dei quali nel 2007. Dino infatti era anche un artista; tutti ricordano i suoi presepi realizzati per la contrada con grande maestria. Montepiesi si stringe con affetto alla moglie Fernanda, ai figli Edy, William e Marzio e a tutta la famiglia con la certezza che l'operato di Dino non sarà dimenticato, come la sua simpatia e cordialità. Rimarrà sempre il ricordo della sua figura distinta, delle sue conversazioni ricche di aneddoti di vita vissuta e di positivo esempio per le nuove generazioni.



Dino Faleri - XXV aprile 2007

\*\*\*\*

### <u>ANNIVERSARI</u>

La famiglia ricorda con immutato affetto

# PRIMO MAZZUOLI

25.9.1922 - 6.1.2008





MARIA BURANI Ved. MAZZUOLI 3.4.1930 - 11.1.2012

Montepiesi si unisce al ricordo dei coniugi Mazzuoli. Primo è stato il fondatore del nostro servizio meteorologico che, con la collaborazione della moglie Maria, aveva condotto con esemplari puntualità e tenacia, per lunghi anni.

La famiglia ricorda

# PIERO CIONCOLONI

"sono già quattro anni che manchi a tutti noi, ma il tuo ricordo ci accompagna sempre".



### **X ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda con immutato affetto il caro

# GIOVANNI MORELLINI

nei dieci anni dalla sua scomparsa



\*\*\*\*

# HANNO COLLABORATO

Carlo in m. della sua Elena: gli amici in m. di Padre Lucio, don Mosè, Paolo, e di tutti i defunti dell' Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di don Mauro, Leo, Fabio, Antonio, Stefanina, Silvio e Domenico Spagnolo; Cinotti Celesti Giovanna; Fatighenti Fabio; Mancini Loriana; Rappuoli iole; Ruini Mario; Fatighenti Spartaco; fam. Raimondi: Cavattoni Fabio; Mazzuoli Vincenzo; Grifoni Edi; Favetti Ottavio; Santoni Alma; Fastelli Plinio; Romagnoli Massimo; Lucarelli Pietro; Chierchini Silvano e fam.; Maccari Fulvio; Maria e Famiglia in memoria di Piero Cioncoloni; Ambrogi Isolina; Buoni o Del Buono Silvia; Burani Rolando; Fallomini Elio; Peccatori Lucia: Mazzuoli Donata; Bruschi Isolina e Alfiero, Santoni Alma, Roncacci Anna, Santoni Luciana, Maria e Famiglia di Cioncoloni Piero.

# Sante Messe di Natale

Chiesa di San Francesco 24 dicembre ore 23,30 25 dicembre ore 9 - 11 - 18

# Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Sabrina Lazzeri, Sergio Bologni, Elisa Cesarini, Stefano Rappuoli e Marialetizia Bologni.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web www.Montepiesi.it

Direttore responsabile:

Dott. Federica Damiani

Grafica e Stampa:

Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.



# Teatro Degli Arrischianti Sarteano STAGIONE TEATRALE 2017-18

Novembre

# Sesso & Giardinaggio

Tratto da "Il Nemico di Classe" Nigel Williams regia Carlo Pasquini

### Compagnia FUC

sabato 11 ore 21.15 domenica 12 ore 17,30

# l'asta del santo

di Giulia Zacchini con Francesco Rotelli e Luca Zacchini

### Compagnia Gli Omini

domenica 19 ore 17,30

Dicembre

# Ouin

testo e regia Laura Fatini con Valentina Bischi

## Compagnia Teatro Arrischianti

venerdi 8 ore 21,15 sabato 9 ore 21,15 domenica 10 ore 17,30

# Capodanno a Teatro Harvey

da Mary Chase adattamento e regia Gabriele Valentini

### Compagnia Teatro Arrischianti

venerdì 29 ore 21,15 sabato 30 ore 21,15 domenica 31 ore 22,00

Gennaio

### La Befana vien...cantando

direttore Chiara Giorgi

Gruppo Vocale "Consonanti" sabato 6 ore 17,30

### Giornata della Memoria Proiezione del film "La Rosa Bianca"

Regia di Marc Rothemund domenica 28 ore 17,30 Febbraio

## Vedi alla Voce Alma

drammaturgia e interpretazione Lorenzo Piccolo regia Alessio Calciolari Nina's Drag Queens

domenica 4 ore 17,30

Marzo

**DONNA 2018:** 

Sta arrivando l'apocalisse e non ho niente da mettermi

di e con Marisa Miritello

domenica 11 ore 17,30

### Residenze e Laboratori

## Angels Aymar

Stage perfezionamento tecnica d'Attore dal 03/10 al 08/10-2017

Teatro dell'Elce

dal 29/03 al 04/04 e dal 26/10 al 05/11-2017

Francis Pardeilhan

dal 25/03 al 31/03-2018







